

Rapporto annuale 2019

Il presente rapporto si riferisce all'attività svolta nell'anno civile 2019, ma comprende anche fatti relativi ai primi mesi 2020 utili alla comprensione dello stato attuale del progetto.

1. Facoltà

Al 31.12.2019 la Facoltà (il Consiglio dei professori) comprende, oltre al decano Bianchetti, i seguenti professori di ruolo:

- De Gottardi, Gabutti, Ghielmini, Kaelin, Majno, Papadia, Pedrazzini, Simonetti (clinici attivi in EOC e CCT);
- Alimonti, Cejka, Guarda, Lanzavecchia, Sallusto, Theurillat (ricercatori attivi negli istituti affiliati IRB e IOR);
- Albanese e Limongelli (USI).

Nel corso del 2019 sono stati nominati

- Silke Gillessen-Sommer, professoressa ordinaria e primaria di oncologia, ha assunto la direzione dello IOSI dal 1.1.2020.
- Davide Robbiani, professore ordinario di biomedicina e direttore dell'IRB, assumerà la funzione dal 1.7.2020.

Inoltre fanno parte della Facoltà anche tre "professori aggregati"

- Andreas Bircher (prof. emerito dell'UniBas) quale responsabile del modulo "Reumatologia, immunologia, allergologia, dermatologia" previsto nel programma del I semestre;
- Guido Bondolfi (prof. attivo all'UniGE) quale responsabile del modulo "Psichiatria" previsto nel IV semestre.
- Clelia Di Serio (prof. attiva all'Università San Raffaele di Milano) quale supporto all'insegnamento della biostatistica, parte integrante del modulo trasversale di Public Health.

A completare i ranghi della medicina clinica, rispetto al piano previsto nel Messaggio, mancherebbero ancora 3 professori di ruolo:

- medicina interna generale II: il concorso pubblicato d'intesa con Clinica Luganese Moncucco è stato chiuso per rinuncia della clinica;
- patologia: per procedere si attende l'integrazione dell'ICP nell'EOC;
- psichiatria: è stata raggiunta un'intesa tra tutte le parti interessate (DSS, OSC, EOC, USI) ed è prevista la pubblicazione del concorso nella primavera 2020.

In vista del loro coinvolgimento nell'insegnamento, applicando regolamenti e direttive concernenti il conferimento dei titoli in uso nell'ambito delle facoltà di medicina cioè libero docente (PD) e professore titolare, con procedura accelerata per quanti sono già in possesso di un titolo conseguito in un'altra università svizzera, nel corso del 2019 sono stati nominati 12 professori titolari e 11 liberi docenti, che aggiunti ai colleghi nominati nel 2018 e ai professori di ruolo formano ora un corpo accademico professorale di 63 membri.

Nel corso del 2019 il Consiglio dei professori, diretto dal decano Bianchetti, si è riunito 9 volte assumendo le decisioni di sua competenza, in particolare

- procedure di concorso e preavviso per la nomina di professori di ruolo;
- procedure di titolarizzazione e di promozione;
- decisioni strategiche relative al curriculum di studio;
- decisioni relative al dottorato (PhD);
- approvazioni di regolamenti e direttive;
- nomina delle commissioni interne e di preavviso;
- convenzioni con terzi.

Le decisioni del Consiglio sono istruite dall'attività delle diverse commissioni preposte ai singoli temi: commissione per le promozioni, per il riconoscimento titoli, per le dissertazione dr.med., per le tesi master; e dal collegio dottorale. Dato il loro numero ridotto, i professori di ruolo sono chiamati a far parte di più commissioni.

Il 13 gennaio 2020 si è tenuta la prima riunione del Consiglio di facoltà comprendente, oltre ai professori di ruolo, i professori titolari, i liberi docenti, i rappresentanti del corpo accademico intermedio, mentre i rappresentanti degli studenti saranno designati all'inizio del prossimo semestre autunnale, con il seguente ordine del giorno

- presentazione della Facoltà di scienze biomediche;
- competenze del Consiglio di Facoltà;
- stato di avanzamento del Master in medicina;
- pianificazione 21-24: aspetti accademici e finanziari;
- servizi bibliotecari per la facoltà.

Come nel 2018, la facoltà si è valsa dell'apporto di alcuni consulenti (Barazzoni, Guigli, Maggini, Martinoni) oltre che del coinvolgimento diretto del rettore e dell'ex segretario generale (che dal 1.7 è assegnato alla facoltà per gli aspetti finanziari e di regolamentazione accademica), mentre il gruppo delle collaboratrici amministrative è stato rafforzato e al 1.1.2020 comprende 6 persone pari a 5,5 UTP (Bourban, Cingari, Link, Menghini-Cagni, Vögele, Wyss).

Su proposta della facoltà, confermata dal Consiglio dell'USI, il 27 maggio 2019 il Consiglio di Stato ha approvato l'associazione della Fondazione Sasso Corbaro (<http://www.sasso-corbaro.ch/>) all'Università della Svizzera italiana, ai sensi dell' art.12 LUni.

2. Master

Come nel 2017 e nel 2018, l'attività principale della Facoltà è stata ovviamente dedicata al programma del Master, la cui struttura prevede, per ciascun semestre:

- 2 settimane speciali
- 12 settimane di insegnamento dei moduli articolate in
 - 3 giorni di formazione teorica in sede (Campus Est)
 - 2 giorni di formazione in ospedale (al letto del paziente / bedside teaching)

Per i dettagli si rimanda al Rapporto 2018 e a quanto figura nel sito della facoltà all'indirizzo:http://www.biomed.usi.ch/sites/biomed.usi.ch/files/media/presentation_of_master_curriculum_biomed_web_version.pdf.

Ritenuta la fattibilità pratica e la sostenibilità finanziaria approvate dagli organi competenti (vedi Rapporto annuale 2018, punto 2), l'implementazione del curriculum di studio articolato in moduli tematici e competenze trasversali e interdisciplinari è stata organizzata in tre comitati:

- Curriculum Committee (10 membri), 21 riunioni nel 2019
- Operative Team (8), 12 riunioni
- Responsabili di modulo (33), 4 riunioni

Da gennaio 2020 i primi due comitati sono stati riuniti nella Commissione degli studi.

L'attività di questi gruppi, presieduti dai professori Pedrazzini e Gabutti, si è concentrata prioritariamente i seguenti temi:

- definizione dei contenuti dei singoli moduli e delle lezioni trasversali, con particolare attenzione ai moduli del I anno;
- definizione dei contenuti e del programma delle settimane speciali;
- definizione dell'offerta dei corsi opzionali e modalità di scelta per gli studenti;
- definizione degli obiettivi di formazione al letto del paziente correlati ai singoli moduli e dei criteri di produzione del portfolio dei casi clinici;
- reclutamento del personale medico e scientifico interessato e disponibile per i corsi e la presentazione dei casi in aula;
- reclutamento del personale medico clinico per la formazione al letto del paziente;
- reclutamento degli studi medici per la terza settimana speciale;

- coinvolgimento dei medici di famiglia (si prevede un approfondimento in vista della creazione di un istituto di Medicina di famiglia);

nella prospettiva di raggiungere gli obiettivi fissati, ovvero il programma elaborato nei minimi dettagli del I semestre entro fine anno 2019, quello del II semestre entro primavera 2020, quelli del II anno entro fine anno 2020. A oggi si può confermare che il I semestre è praticamente pronto “ora per ora”, il II è in fase avanzata, il III e IV in via di elaborazione.

Inoltre è stato avviato il progetto “Teach-the-teachers” per la formazione didattica del personale medico che sarà impegnato nell’insegnamento mentre corsi di sostegno di “Medical English” sono offerti da gennaio 2020.

Data l’estrema complessità del tema è stata istituita in settembre un’apposita Commissione degli esami (5 membri). Infatti l’esercizio della professione medica comporta alla fine del percorso degli studi il superamento degli esami federali consistenti in una prova scritta a scelta multipla (MC, 300 domande da svolgersi in 9 ore su due giorni di esame) e in un esame di pratica clinica secondo la formula dell’Objective structured clinical examination (OSCE, 12 stazioni con pazienti simulati). Gli esami federali hanno luogo ogni anno nell’ultima settimana di agosto (MC) e nella prima settimana di settembre contemporaneamente nelle 7 città sedi delle facoltà di medicina.

Al fine di preparare convenientemente gli studenti a questo esame, la facoltà ha previsto di tenere esami semestrali nelle stesse forme (MC da 60 a 90 domande, OSCE con 4 o 8 stazioni) e un esame finale a conclusione del VI semestre (MC 150 domande, OSCE 12 stazioni). Dal 2021 gli esami federali saranno svolti esclusivamente tramite supporti elettronici e applicativi definiti centralmente. L’intera organizzazione è stata affidata dal BAG all’Institute für Medizinische Lehre (IML) dell’Università di Berna, con il quale sono stati avviati i necessari contatti per l’istruzione del personale e l’acquisto dei supporti HW e SW. Appare evidente che la preparazione e l’organizzazione di tali esami implica un enorme lavoro sia per l’allestimento di un catalogo di domande per l’esame MC da parte dei medici-docenti sia per la formazione dei pazienti simulanti (a regime ne servono 240) nonché costi supplementari non indifferenti in personale (per l’organizzazione, per la formazione, per le indennità ai pazienti simulanti) e in materiali. Per la formazione dei pazienti simulanti è stata sottoscritta una convenzione con l’Accademia Teatro Dimitri.

In parallelo i medesimi gruppi e commissioni hanno completato l’apparato dei regolamenti e delle direttive necessarie nonché dei moduli e dei formulari, di cui ecco il quadro sinottico:

Facoltà	Bachelor / Master	PhD
<ul style="list-style-type: none"> • Statuto della facoltà • Regolamenti e direttive per conseguire la libera docenza e il titolo di professore • Direttiva per il riconoscimento del titolo di professore ottenuto in altra sede • Direttiva per il riconoscimento dei docenti di pratica clinica 	<ul style="list-style-type: none"> • Regolamento degli studi • Regolamento per la limitazione dell’ammissione agli studi di medicina • Regolamenti e direttive per il semestre di pratica clinica e per la tesi di Master. • Regolamento per la mobilità • Regolamento per le borse di studio (conferite dalla IBSA Foundation for Research) 	<ul style="list-style-type: none"> • Regolamento per il dottorato di ricerca (Phd) • Regolamento per dottorato in medicina (MD, Dr.med.)

3. Formazione di base

Come noto gli studenti che frequenteranno il Master USI dall’autunno 2020 hanno iniziato il Bachelor in medicina nelle università partner del progetto USI UniBas, UZH e ETHZ. Mentre gli studenti che frequentano il Bachelor UniBas (15 per anno) sono formalmente iscritti all’USI, per cui sono nominalmente identificati, quelli che studiano a Zurigo, sono iscritti a UZH (12 su 220) e ETHZ (50 su 100), ma non sono né nominalmente né formalmente acquisiti all’USI. Per questo motivo la Facoltà ha dato particolare importanza all’informazione puntuale degli studenti candidati al Master USI nell’intento di rendere attrattiva, anziché forzata, la prosecuzione e conclusione degli studi di medicina in Ticino.

Pertanto sia UniBAS che ETHZ hanno istituito corsi di italiano per questi studenti, mentre USI ha offerto un corso compatto di due settimane il primo si è svolto nel settembre 2018 (21 partecipanti), il secondo nel settembre 2019 (20 partecipanti).

Inoltre la Facoltà in stretta collaborazione con l'Area di formazione medica dell'EOC hanno organizzato le settimane di pratica clinica per gli studenti del III anno del Bachelor di medicina dell'ETHZ, la metà dei quali sono destinati a frequentare il Master dell'USI:

- la *Notfallwoche* che si è regolarmente svolta dal 16 al 20 settembre 2019 con generale soddisfazione dei 84 partecipanti.
- la *Klinische Woche* prevista dal 20 al 24 aprile e annullata a seguito della pandemia CoVid-19.

A sostegno degli studenti che frequenteranno il Master USI, IBSA Foundation for Research ha generosamente concesso borse di studio: Nel 2017 sono state assegnate borse a 5 studenti, nel 2018 a 19 studenti, nel 2020 a 30 studenti tutti iscritti all'UniBAS.

In questo ambito si rammenta che dal 2016 il test di selezione per l'ammissione agli studi di medicina nelle università germanofone (EMS) ha luogo all'USI.

4. Formazione dottorale

Nella Facoltà di Scienze Biomediche esistono due tipi di dottorato: il classico dottorato di ricerca (PhD) e il dottorato in medicina (MD, Dr. med.) specifico per l'ambito medico.

Il programma per il conseguimento del PhD, della durata minima di 3 anni, è destinato a quegli studenti che attestino buone attitudini e spiccato interesse per la ricerca (di base o traslazionale).

Obiettivo del dottorato di ricerca in scienze biomediche è principalmente la formazione di ricercatori nei quattro ambiti di specializzazione:

- PhD in Immunology and Cell Biology, il cui programma si svolge presso IRB;
- PhD in Cancer Biology and Oncology, programma presso IOR;
- PhD in Neurosciences / Human Neurosciences, programma presso NSI-EOC;
- PhD in Cardiovascular / Human Cardiovascular Sciences, programma presso CCT
- PhD in Drug Sciences, programma entro USI-ICS

Parte dei corsi di metodo e di acquisizione di conoscenze pratiche sono stati realizzati presso la Clinical Trial Unit dell'Ente ospedaliero cantonale (CTU-EOC).

Al 31.12.2019 ai 5 programmi PhD erano iscritti complessivamente 17 dottorandi.

Il titolo di "Dottore in medicina" (Dr. med.), specifico del settore medico, è un titolo post-accademico che impegna il candidato per un periodo di 6-12 mesi. Per ottenerlo il candidato svolge un progetto di ricerca sotto la responsabilità di un Direttore di tesi, i cui risultati sono di norma pubblicati in una rivista scientifica di rilievo internazionale.

Al 31.12.2019 sono stati conferiti 10 dottorati in medicina.

In quest'ambito si segnala pure che la 9a Giornata della ricerca scientifica in biomedicina nella Svizzera Italiana, promossa da USI e EOC e organizzata dalla CTU-EOC, si è tenuta il 15 marzo 2019 nell'aula magna dell'USI.

5. Formazione continua

La facoltà è già attiva anche nella formazione continua a due livelli

5.1. Academy of Sleep and Consciousness (ASC)

Offre una formazione continua unica nel suo genere, che fornisce una visione medica e scientifica avanzata della medicina del sonno.

Il programma si basa sulla collaborazione tra l'Università di Berna e l'USI, l'Inselspital, Ospedale universitario di Berna, l'EOC e con il sostegno della Fondazione europea del sonno (FSE) e offre la possibilità di conseguire un Certificate of Advances Studies (CAS) in Sleep, Consciousness and

Related Disorders (10 ECTS) e un Diploma of Advanced Studies (DAS) (CAS + 20 ECTS) con la prospettiva di svilupparsi in un Master of Advanced Studies (MAS).

La I edizione del programma CAS è stata avviata nell'estate 2019 con 14 partecipanti, il programma del DAS è iniziato in dicembre 2019 con 10 partecipanti. Entrambi i programmi comprendono 4 moduli in modalità in apprendimento a distanza.

5.2. Center of Advanced Studies on Entrepreneurship in BioMedicine (CASE BioMed)

Istituito nel 2010 e poi integrato nella Facoltà di Biomedicina, offre una serie di programmi avanzati completi e all'avanguardia che forniscono alle giovani aziende del settore delle scienze della vita le competenze teoriche e pratiche basate su progetti, necessarie per sviluppare, finanziare e commercializzare le innovazioni biomediche. Nel 2019 si è svolta la quinta edizione del programma BioBusiness. Per il 2020 sono programmate un'edizione di BioBusiness e un nuovo programma innovativo eHealth Business. Per i dettagli si rimanda al sito:

<https://www.biomed.usi.ch/en/study/center-advanced-studies-entrepreneurship-in-biomedicine>

6. Finanze

La facoltà di scienze biomediche beneficia nella sua fase d'avvio (2017-2020) di due fonti di finanziamento

- un apporto supplementare al CP-TI di 0,75 M (2017) / 1 M (2018) / 1,5 M (2019) / 3 M (2020); 6 M dal 2021;
- I programma speciale "Aumentare il numero di diplomati in medicina umana" (SPHM), programma di cui USI è leading house in collaborazione con ETHZ, UniBas e UZH, con un apporto all'USI nei medesimi anni rispettivamente di 1 / 1,4 / 3 / 2,6 M.

Questo apporto appare sufficiente fino all'inizio del Master (settembre 2020).

Infatti anche il consuntivo finanziario 2019 (allegato) risulta praticamente a pareggio.

7. Pianificazione

In vista dell'avvio del Master, DECS e DSS hanno incaricato il Dr. Mauro Dell'Ambrogio, già segretario di Stato per l'educazione, la ricerca e l'innovazione, di presentare un Rapporto sulle conseguenze per il Cantone derivanti dagli impegni di USI e EOC per il Master in medicina umana.

Nell'incontro del 13.2.2020 convocato da DECS e DSS, le direzioni di USI e EOC hanno condiviso le conclusioni del Rapporto e hanno presentato la pianificazione accademica e finanziaria 2021-24.

Le rispettive presentazioni sono state trasmesse al destinatario del presente rapporto.

Al proposito si rammenta quanto figura nel precedente rapporto.

Sebbene il calcolo dei costi indicato nel Messaggio 2914 fosse basato su un altro modello di organizzazione del curriculum in generale e dell'insegnamento al letto del paziente in particolare, l'analisi delle risorse necessarie per l'insegnamento in aula e la simulazione dettagliata della distribuzione degli studenti nei servizi ospedalieri implicati dimostrano la sostenibilità finanziaria del modello USI, discussa e condivisa con la Direzione dell'EOC nell'ambito di una riunione congiunta il 30.04.2019 e presentata al CU che ne ha preso atto con soddisfazione nella riunione del 3.5.2019.

Permane tuttavia un margine di incertezza, specialmente per l'anno corrente, in relazione a elementi necessari per la realizzazione del MMU, come, ad esempio, la predisposizione agli esami federali, elementi che non potevano essere considerati nel Messaggio 2014.

Lugano, 20 marzo 2020

A.Zgraggen

Allegato:

Consuntivo finanziario 2020